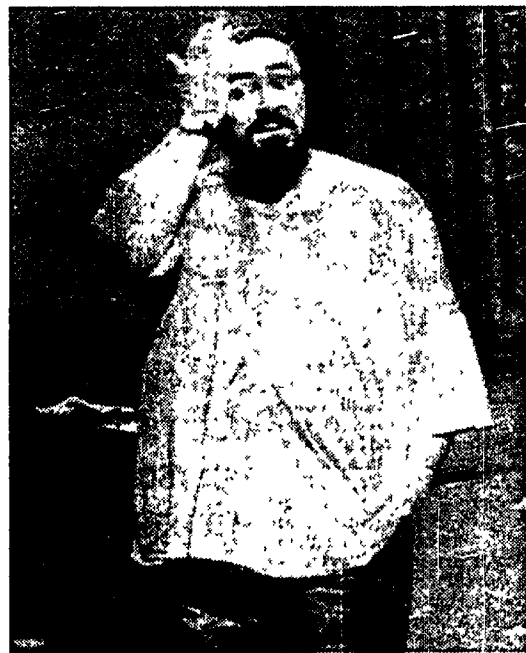


Da luglio, su Raitre, un nuovo ciclo alla scoperta dei segreti di partiture celebri

Venite all'opera, prima della prima

Prima della Prima, un gioco di parole per un programma che vuole giocare su uno degli spettacoli più paludati: l'opera lirica. Raccontando le prove e le riprove. Insomma un invito a smitizzare un mito tanto amato e tanto trascurato dalla Rai. Dal primo luglio, dal lunedì al venerdì, alle ore 15 gli appassionati (ma anche i semplici curiosi) possono trovare su Raitre 25 trasmissioni da non perdere.

Non vedrete rappresentate le tenaci rivalità tra cantanti che sfociano nei dispettici dei quali sono ricchi i libri di memorie degli ex divi in vena di vendette. Che so, del grande tenore che faceva sempre un passo più avanti per poter emergere meglio, o addirittura di quella volta che un mezzosoprano nmedid una gomitata allo stomaco sferzata dal suo rivale per mozzare il fiato. Insomma tutte quelle gag, che fanno la delizia delle commedie buffe da quando il teatro è nato, non potete pretendere da un programma Rai.



Luciano Pavarotti, prende fiato durante una prova

Tra i 25 titoli spiccano alcune opere famosissime come La Traviata diretta da Muti alla Scala di Milano, altre raffinatissime come la Lulu di Alban Berg alla Fenice di Venezia, altre rare come la Lodoiska di Cherubini con il duo Muti-Ronconi insomma una bella panoramica sulle stagioni liriche italiane realizzate dai registi Luciano Arancio, Rosana Bronzetti, Gianni Casolino, Francesca Catarci, Nico Garone, Daniela Gianbarba, Lorenzo Hendel, Luca Ronconi, Riccardo Tortora. E se l'ora della programmazione anche stavolta è un po' improba (le tre del pomeriggio per chi lavora non sono proprio un momento per stare davanti alla tv) è pur vero che si tratta di guardare dietro le quinte di un melodramma. E non è il primo pomeriggio l'ora di Beautiful.

Non vedrete rappresentate le tenaci rivalità tra cantanti che sfociano nei dispettici dei quali sono ricchi i libri di memorie degli ex divi in vena di vendette.

«Vuol dire - commenta ironicamente Giuseppe Giulietti, segretario del sindacato dei giornalisti Rai - che l'azienda ha superato i problemi di liquidità. Mi pare che ci siano buoni presupposti per spuntare, dopo la chiusura della trattativa nazionale, un buon contratto integrativo. L'assemblea di redazione ha ritenuto la partita non chiusa sia per i criteri usati nel definire la nuova testa della redazione, sia per l'ambiguità e la confusione che tuttora caratterizzano il piano di rilancio. In particolare - si legge in una nota - appaiono insufficienti le indicazioni relative all'organico, i criteri di assunzione per quanto riguarda le novazioni (si tratta dei programmisti che passano a svolgere il lavoro giornalistico) e l'inconsistente assorbimento dei vincitori della recente selezione dei praticanti. La lista delle insufficienze sottolineate dai redattori milanesi è ancora molto lunga. Comprendo la definizione del nuovo organico dei colleghi teleoperatori e l'assenza di un'indicazione precisa sul futuro della redazione sportiva, l'incertezza sui palinsesti, a partire dalla collocazione del Tg3 ed il rapporto tra la testata milanese e quella nazionale. Si tratta di incertezze che ciò che avviene a Milano non è un episodio locale. È un esempio emblematico di un indirizzo assunto per l'informazione da una parte delle forze politiche italiane».

Rai di Milano, informata di capi

MILANO. La partita non è chiusa. È questo il giudizio dell'assemblea di redazione della Rai di Milano, che ieri si è riunita per valutare lo stato di attuazione del piano di rilancio della sede e le scelte dell'azienda per il nuovo assetto al vertice della redazione. L'altro ieri, infatti, l'azienda ha formalmente nominato il successore (anzi, i successori) di Elio Sparano, redattore capo già da qualche mese in pensione. Il suo posto sarà preso da Arturo Viola, del Psi, affiancato come vice dal dc Giancarlo Gioielli. Per ora entrambi avranno la qualifica di redattore capo, ma presto Viola sarà nominato vicedirettore. A questa nomina si aggiungeranno quelle di altri sei redattori capo.

MATILDE PASSA

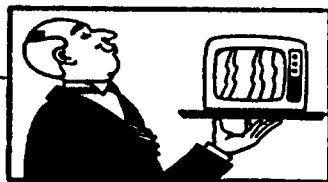
ROMA. C'è Daniel Oren che salta sul podio e canta a gran voce il Nabucco di Verdi, c'è la Ricciarelli che vocalizza in camerino mentre si incipina il naso. Pavarotti, invece, borbotta qualcosa che dovrebbe essere un'aria. Insomma l'opera dietro le quinte, ovvero lo spettacolo prima dello spettacolo (che spesso è molto più divertente di quello ufficiale) è quanto propone Raitre con la serie di 25 trasmissioni dal titolo Prima della Prima. Curate da Paolo Guzzanti e da Rosaria Bronzetti le puntate sono fatte, per così dire, con gli «avanzati» di servizi di attualità mandati on demand in occasione delle prime ufficiali. Ma, come diceva Rossini, grande esperto in riciclaggio di musiche, «niente più della necessità aguzza l'ingegno». E non si direbbe proprio, almeno a vedere le due trasmissioni presentate ieri nel corso di una conferenza stampa al Teatro dell'Opera di Roma, che i programmi nascano da taglie e ritagli.

Naturalmente non vi aspettate grandi scoperte: non vedrete né le funebri liti ingagliate per i camerini o per le strane pose che spesso i registi impongono ai cantanti, né gli scoppi di lacrime all'ennesimo attacco sbagliato, né direttori che buttanò la bacchetta e se ne vanno. E neppure le proteste dei coristi che non vogliono provare in costume o le urla perché le luci non sono pronte.



Lo studio della redazione milanese della Rai

24 ORE



GUIDA RADIO & TV

GENTE COMUNE (Canale 5, 10.25). Una sessuologa, una redattrice di «King», la coppia di attori Syusy Blady e Patrio Roverati: si parla di sesso di prima mattina con Silvana Giacobini. Auguri

TV DONNA (Telemontecarlo, 13.30). Ci mancava solo un «dietro le quinte» per concludere in supponenza la rubrica per signore di Carla Urban. E infatti eccovelo. Segue collegamento con Alberto Bevilacqua che propone i consigli per gli acquisti in libreria. Comunque è una falsità: ultima volta. «Tv donna» riprende dal primo luglio con una serie di appuntamenti-collage delle puntate invernali.

SENTIERI (Retequattro, 13.45). Blake passa ad Alan dei documenti furtivamente sottratti mentre Josh e Reva se la spassano sulla spiaggia pensando, i tapini, che nessuno li veda. Altro giro del teleromanzone che si svolge praticamente in tempo reale.

VITE DIVERSE (Raitre, 20.30). Franco Grillini presidente dell'Arci gay e il truccatore Diego Dalla Palma, il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi e il sindaco di Bologna Renzo Imbeni, Giovanni Giudici primo cattolico a dichiararsi gay e il padre domenicano Michele Casali, il colonnello Michele Gigantino e il cantante Umberto Bindi tutti insieme in diretta dal teatro Testoni di Bologna per parlare di «omosessualità in Italia». Il programma, di Gad Lerner (regia di Maurizio Fusco), celebra con quest'inchiesta da studio la giornata dell'homosex pride, l'orgoglio omosessuale.

LA DONNA DEL MISTERO (Retequattro, 20.30). Lascerà l'abito da monaca suor Felicità o tornerà ai bagordi di prima? Su questo inquietante interrogativo si apre stasera l'ultima puntata della soap opera targata Fininvest rivale di «Beautiful» (Raidue). L'attrice protagonista, Louise Kuliok, minaccia di tornare sulle tv italiane con una telenovela.

STASERA MI BUTTO (Raidue, 20.30). Continua la sfida all'ultima imitazione. In diretta dal Bandiera Gialla di Rimini, Pippo Franco conduce la serata fra aspiranti Noneschi e sosia di star. Accanto al presentatore, Heather Parisi. La regia è di Pierfrancesco Pingitore.

FESTA DI COMPLEANNO (Telemontecarlo, 22.30). Tanti auguri Antonio Amurì. Gileo dice Loretta Goggi, rincaronano la dose amici e parenti seduti in gradinata: fra gli altri Teddy Reno, Luciano Rispoli, Rita Pavone, la figlia Sessantasei anni, migliaia di collaborazioni su giornali e riviste satiriche, libri umoristici, radio e tv.

CRONACA (Retequattro, 22.35). Con un servizio da Tortorici - il paese in provincia di Messina che ha disertato in massa le ultime regionali per protesta contro la mafia - si conclude il settimanale d'attualità di Emilio Fede. Secondo gli uffici Fininvest, la media d'ascolto è stata di 1.350.000 spettatori.

DENTRO LA GIUSTIZIA (Raitre, 23). Quinta puntata del programma firmato da Giuseppe Consolo. Stavolta si parla di stupratori. La domanda è: si può risolvere il problema con la legge?

MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.30). La cantante Donatella Rettore e il «boss» di «Samaracanda» Michele Santoro, il giornalista Romano Battaglia e l'attrice Lella Fabrizi (sorella di Aldo), l'attore Ricky Memphis e il pilota Osman Trecca: tutti nel salotto da Costanzo stasera.

(Roberta Chiti)

Table with 6 columns and 10 rows of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, and Radio. Each cell contains a time slot and program title.